

Gli scinchi dalla lingua blu

Tiliqua gigas ssp. e *Tiliqua scincoides chimaerea*



R. MITZ

Tiliqua gigas evanescens

Informazioni generali

Caratteristiche, provenienza & vita in natura: la caratteristica che conferisce il nome a questi animali è, appunto, la lingua di color blu. Il corpo degli scinchi è possente e ha una colorazione di fondo brunastra, con fasce trasversali dorsali più scure. Le zampe sono corte e forti, la testa è di forma triangolare e la coda è relativamente corta.

Esistono diverse specie di scinchi dalla lingua blu: la maggior parte di esse vive in Australia. Vi sono però anche scinchi in Indonesia e Nuova Guinea; si tratta dello scinco gigante dalla lingua blu (*Tiliqua gigas ssp.*) e dello scinco dalla lingua blu della Nuova Guinea (*Tiliqua scincoides chimaerea*). In Svizzera sono in vendita principalmente queste due specie e, a livello numerico, prevale decisamente lo scinco gigante dalla lingua blu proveniente dal sudovest della Nuova Guinea. Il presente Foglio informativo della PSA tratta quindi soltanto lo scinco gigante dalla lingua blu e lo scinco dalla lingua blu della Nuova Guinea.

Gli scinchi dalla lingua blu indonesiani e della Nuova Guinea sono animali terricoli, che vivono nella foresta e nella savana; inoltre, quali animali sinantropici, sono presenti anche nelle piantagioni.

Sistematica zoologica: lo scinco dalla lingua blu appartiene alla famiglia degli Scincidi (Scincidae) e al genere Tiliqua (Tiliqua). Il genere Tili-



R. MITZ

Tiliqua scincoides chimaerea

qua comprende diverse specie cui appartengono tra gli altri anche lo scinco gigante dalla lingua blu (*T. gigas*, con attualmente 3 sottospecie), lo scinco comune dalla lingua blu (*T. scincoides*, cui appartiene la sottospecie dello scinco dalla lingua blu della Nuova Guinea) e lo scinco occidentale dalla lingua blu (*T. occipitalis*).

Protezione delle specie: gli scinchi dalla lingua blu indonesiani non soggiacciono a nessuno status particolare di protezione degli animali.

Detenzione come animali da compagnia e acquisto: anche se, in confronto ad altri rettili, lo scinco dalla lingua blu è un animale abbastanza facile da tenere in un terrario, esso ha comunque esigenze ben specifiche in fatto di clima, spazio necessario e alimentazione, che occorre rispettare. È quindi assolutamente necessario informarsi in maniera esaustiva sulla sua corretta detenzione prima di acquistarlo. Chi ne desidera uno come animale da compagnia deve inoltre essere consapevole del fatto che lo scinco dalla lingua blu è in grado di mordere con grande forza se si sente minacciato.

Chi vuole procurarselo fa bene a informarsi prima in un rifugio per animali o in una stazione di accoglienza per rettili: infatti, questi centri spesso dispongono di animali riconsegnati dai proprietari precedenti e per i quali si cerca una nuova casa.

Se rifugi o stazioni non hanno a disposizione nessuno scinco dalla lingua blu, allora è preferibile acquistarli presso seri allevatori amatoriali o ai negozi di animali specializzati seri. Essi si distinguono per una detenzione corretta degli animali e per offrire per una consulenza adeguata. Non bisogna invece mai comprare rettili in internet se non è possibile visitare prima di persona gli animali e l'allevamento!

Per l'acquisto di rettili è meglio acquistare solo animali discendenti di animali da allevamento, l'ideale se di allevamenti in Svizzera. Gli amici degli animali devono rinunciare in maniera coerente a comprare animali catturati in natura o importati da oltreoceano!

Lunghezza del corpo: lo scinco dalla lingua blu ha una lunghezza della testa e del tronco (LC) che arriva fino a ca. 31 cm. La lunghezza totale dell'animale, coda compresa, giunge anche a 65 cm.

Differenze tra i sessi: è molto difficile distinguere il sesso degli scinchi dalla lingua blu unicamente in base alle caratteristiche esterne. Un indizio è però dato dalla forma della testa: gli esemplari maschi hanno la testa un po' più grossa delle femmine.

Aspettativa di vita: ca. 25 anni.

Periodo di attività: diurni.

Detenzione

Gruppi: gli scinchi dalla lingua blu che vivono in natura dispongono di vasti spazi in cui spostarsi e, spesso, vivono insieme soltanto durante il periodo degli accoppiamenti. È quindi possibile tenerli anche singolarmente.



Tiliqua gigas evanescens

D'altro lato, però, per uno scinco dalla lingua blu la compagnia dei simili può costituire un importante arricchimento. La Protezione Svizzera degli Animali PSA consiglia di tenere questi animali se possibile in coppia oppure in gruppetti composti da un maschio e due femmine. Qualora si verificano aggressioni oppure se un esemplare viene oppresso troppo fortemente dagli altri, è meglio – per motivi dettati dalla protezione animali – separare gli animali incompatibili. È anche possibile tenere insieme solo esemplari femmina: è del resto un'ottima maniera per non avere piccoli.

Mai invece mettere insieme nello stesso terrario più di un animale maschio.

Terrario: gli scinchi dalla lingua blu sono rettili con un corpo di dimensioni notevoli. Inoltre, quando sono attivi, amano muoversi molto. Di conseguenza necessitano un terrario molto grande. Per i sauri, la buona regola vuole che più grande è il loro terrario, e meglio è! La Protezione Svizzera degli Animali PSA raccomanda di predisporre per due animali un terrario di almeno 250 x 150 x 120 cm di volume.

Il clima nel terrario dovrebbe somigliare il più possibile alle condizioni esistenti in natura in Indonesia e Nuova Guinea. Per gli scinchi dalla lingua blu occorre un terrario semi-umido al cui interno l'umidità dell'aria di giorno deve essere di ca. il 70% e di notte appena un po' di più. La temperatura di giorno deve aggirarsi sui 26–28 °C; nei punti in cui batte il sole essa può anche giungere fino a ca. 35 °C. Affinché gli animali possano vivere la loro naturale pecilotermia (ovvero una termoregolazione corporea che varia molto) nel terrario deve essere sempre presente un gradiente termico: sono cioè necessari posti caldi e più freschi dove gli animali possono sostare. Di notte la temperatura va abbassata a ca. 20 °C.

Come illuminazione di fondo vanno usate lampade di tubi fluorescenti T5 o liste LED a spettro totale. Inoltre occorre installare lampade a fumi metallici che ricreano le postazioni illuminate dal sole e forniscono la luce UV necessaria agli animali (rispettare le distanze minime raccomandate dal produttore). Ricordarsi di usare le lampade a fumi metallici sempre con un regolatore di corrente.

Gli scinchi dalla lingua blu sono animali prevalentemente terricoli. Visto che amano molto scavare – un'attività in cui tra l'altro sono molto abili – nel loro terrario ci deve essere un fondo scavabile di ca. 10–15 cm di profondità (ad es. substrato di cocco, pezzetti di corteccia di pino). Il fondo va mantenuto leggermente umido in alcuni punti. Non devono inoltre mancare numerosi nascondigli (ad es. corteccia di sughero, radici, cortecce di alberi, caverne). La struttura va completata anche con diverse possibilità di arrampicarsi (come sassi impilati, rami larghi, cortecce di sughero messe di traverso ecc.). E, ovviamente, deve sempre esserci anche una ciotola bassa piena d'acqua.

Requisiti minimi imposti per legge: i requisiti minimi di legge sono disciplinati dall'Ordinanza sulla protezione degli animali (OPAn) e possono essere consultati online nel sito internet dell'Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria (USAV). Vale la pena ricordare che queste indicazioni costituiscono unicamente la base minima prescritta per legge: non si tratta infatti in nessun caso di una detenzione degli animali ottimale! Tuttavia, chi non rispetta neppure queste prescrizioni minime di legge risulta punibile. Le dimensioni delle superfici indicate nell'OPAn si orientano, per i sauri, alla lunghezza della testa e del tronco (= lunghezza del corpo senza coda; LC). Per la detenzione di una coppia mista di scinchi dalla lingua blu si applicano le seguenti dimensioni minime: la lunghezza del terrario deve essere almeno 7 volte la LC, la larghezza almeno 4 volte la LC. L'altezza del terrario deve essere almeno 3 volte la LC. Nella pratica ciò significa che una coppia di *T. gigas* di 30 cm di LC necessita un terrario dalle seguenti dimensioni minime: lunghezza = 210 cm, larghezza = 120 cm, altezza = 90 cm.

Per ogni animali in più vale la seguente regola: oltre la superficie per due animali occorre aggiungere una superficie pari a 2 x 2 LC.

Inoltre l'OPAn prescrive che la temperatura nel terrario deve essere adeguata alle esigenze degli



Tiliqua gigas evanescens

animali. E, in una piccola parte del parco costituito dal terrario, deve esserci una temperatura più elevata. Il clima interno deve parimenti consentire il letargo oppure l'estivazione. Infine sono necessari nascondigli per gli animali nonché lampade chiare per l'irraggiamento degli animali nelle aree in cui si riscaldano.

Alimentazione

Gli scinchi dalla lingua blu sono onnivori. Quando vengono tenuti in un terrario, la loro alimentazione deve essere costituita per ca. un terzo da insetti di foraggiamento (grilli selvatici, grilli domestici, cavallette, scarafaggi, tignole ecc.) e da carne (ad es. carne bovina magra macinata). Circa due terzi dell'alimentazione deve essere vegetale (ad es. carote grattugiate, insalate, frutta). A ogni pasto occorre aggiungere un pochino di osso di seppia raschiato.

Gli esemplari adulti di scinco dalla lingua blu vanno foraggiati soltanto ca. 2 o 3 volte alla settimana. Invece, l'acqua va cambiata fresca ogni giorno.

Una volta alla settimana bisogna arricchire il foraggio con un preparato a base di vitamine e di minerali di buona qualità, come ad esempio il «Korvimin ZVT+Reptil». Per le dosi attenersi scrupolosamente alle indicazioni di dosaggio impartite dal veterinario.

Letargo invernale/periodo quiescente

In Indonesia o Nuova Guinea non esistono le stagioni così come le conosciamo noi. Lo svolgimento climatico dell'anno è contraddistinto, in molti luoghi, dall'alternanza tra un periodo delle piogge caldo-umido e un periodo secco un po' più fresco. Di conseguenza, in tali regioni per gli scinchi non è necessario andare in letargo. Ciononostante per la salute degli animali è importante indurre negli animali comunque un periodo quiescente in cui viene imitato il periodo secco un po' più fresco. Il periodo quiescente ha inoltre l'effetto di predisporre gli animali al successivo periodo degli accoppiamenti.

Il periodo ideale per indurre negli animali il periodo quiescente sono i nostri mesi invernali. Prima dell'inizio del periodo quiescente l'illuminazione nel terrario va ridotta gradualmente e poi spenta. Lo stesso vale per il foraggiamento. Per ca. uno o due mesi gli animali vanno semplicemente tenuti a ca. 20 °C, senza alimentarli. Occorre però ricordarsi di mettere sempre a disposizione acqua fresca. Durante il periodo quiescente gli animali sono attivi solo a un regime bassissimo.

Al termine del periodo quiescente l'illuminazione va accesa e gradualmente aumentata e, adagio adagio, si può ricominciare a foraggiare gli animali.

Riproduzione

Alla fine del periodo quiescente, oppure nelle prime settimane subito successive, gli scinchi dalla lingua blu si accoppiano. Le femmine sono ricettive per una o due settimane; dopo ca. 4 mesi di gestazione, partoriscono da 5 a 13 piccoli o persino di più.

A fronte dei numerosi scinchi dalla lingua blu «in sovrannumero» in Svizzera, è lecito muovere alcune critiche all'allevamento. Visto che lo scinco è un animale viviparo, il controllo delle nascite risulta infatti difficile. La soluzione più praticabile consiste nel separare durante il periodo degli accoppiamenti le coppie miste di animali. Un'altra alternativa può essere quella di tenere solo gruppi composti da femmine.

Salute e igiene

La migliore prevenzione delle malattie consiste nel tenere gli scinchi dalla lingua blu in modo rispettoso della specie e nell'alimentarli correttamente. La maggior parte delle malattie che insorgono nei rettili sono infatti causate da errori nella detenzione o nell'alimentazione.

Cibo e acqua devono essere messi a disposizione sempre freschi. Il foraggio non consumato e i resti della muta dei rettili vanno tolti dal terrario e gettati. La pulizia dei contenitori d'acqua va

eseguita ogni giorno; anche i resti di feci vanno asportati giornalmente. Inoltre i terrari vanno puliti a seconda del grado di sporcizia. Durante la pulizia occorre, se necessario, cambiare in parte o del tutto anche il fondo e, a seconda delle condizioni generali, bisogna anche effettuare una disinfezione dell'intero terrario. Le lampade a UV devono essere sostituite ogni 6 o 12 mesi (a seconda del produttore).

Come qualsiasi altro animale domestico, anche lo scinco dalla lingua blu va osservato ogni giorno. L'osservazione degli animali, oltre a rappresentare un'interessante occupazione del tempo libero per il loro detentore, serve anche a far abituare gli animali all'uomo e a consentire di controllarne lo stato di salute.

I seguenti punti possono essere d'aiuto nella valutazione dello stato di salute:

- Come si comportano i singoli animali?
- Com'è la postura degli animali e come si muovono?
- Tutti gli animali mangiano?
- Quanto pesano? (Pesarli da due a tre volte all'anno)
- Che aspetto ha la loro pelle? (Ferite, resti della muta)
- Che aspetto e consistenza hanno le feci?

Ogni cambiamento di questi elementi va sempre preso sul serio e, in caso di dubbio, vale la pena telefonare allo studio di un veterinario specializzato in rettili per chiedere informazioni. Gli animali visibilmente malati devono invece essere portati subito dal veterinario!

Testi sull'argomento

- Bundesverband für fachgerechten Natur- und Artenschutz e.V. (2004). Schulungsordner Terraristik.
- Dost, U. (2000). Das Kosmos Buch der Terraristik. Kosmos Verlag, Stuttgart.
- Hauschild, A. & Gassner, P. (1995). Skinke im Terrarium. Landbuch-Verlag GmbH, Hannover.
- Hauschild, A., Henle, K., Hitz, R., Shea, G., Werning, H. (2000). Blauzungenskinke Beiträge zu Tiliqua und Cyclodomorphus. Natur und Tier-Verlag, Münster.
- Protezione Svizzera degli Animali PSA (2015). Foglio informativo PSA «Rettili come animali da compagnia»

Fonti

- Basi legali: www.blv.admin.ch > Animali > Basi legali ed esecutive > Legislazione > Protezione degli animali > OPAn
- Intermediazione di animali dei rifugi per animali: www.adopt-a-pet.ch
- Costruzione di terrari: www.terrarienbau.ch

Editore

Protezione Svizzera degli Animali PSA, Dornacherstrasse 101, casella postale, 4018 Basilea, tel. 061 365 99 99, fax 061 365 99 90, conto postale 40-33680-3, psa@protezione-animali.com, www.protezione-animali.com

Questo foglio informativo, e altri dello stesso tipo, possono essere scaricati su www.protezione-animali.com/pubblicazioni

Ringraziamo il Dott. Robert Hitz, Medico Veterinario, per i preziosi suggerimenti e per avere messo a disposizione le immagini.